



Alla Scuola della Parola

## שבע אימהות

Donne e figure femminili nella Bibbia

Dio nostro Padre,  
che hai eletto donne nel Tuo popolo  
per lodarti e ringraziarti,  
e attraverso di loro ci doni  
di conoscerti sempre meglio,  
aiutaci a crescere nella fede  
come Sara nostra madre,  
a lodarti come Miriam,  
ad accoglierti nel nostro cuore,  
come Maria, madre del Signore.  
Effondi su tutti noi il Tuo Spirito,  
affinché nell'ascolto delle opere  
delle sante donne  
della storia della salvezza,  
possiamo crescere nella fede  
ed amarti ogni giorno maggiormente.  
Amen.

## È LA STELE DELLA TOMBA DI RACHELE

### **Dal Libro della Genesi (Gen 35,9-20)**

<sup>9</sup>Dio apparve un'altra volta a Giacobbe durante il ritorno da Paddan-Aram e lo benedisse. <sup>10</sup>Dio gli disse:

“Il tuo nome è Giacobbe.

Ma non ti chiamerai più Giacobbe:

Israele sarà il tuo nome”.

Così lo si chiamò Israele. <sup>11</sup>Dio gli disse:

“Io sono Dio l'Onnipotente.

Sii fecondo e diventa numeroso;

deriveranno da te una nazione

e un insieme di nazioni,

e re usciranno dai tuoi fianchi.

<sup>12</sup>Darò a te

la terra che ho concesso

ad Abramo e a Isacco

e, dopo di te,

la darò alla tua stirpe”.

<sup>13</sup>Dio disparve da lui, dal luogo dove gli aveva parlato. <sup>14</sup>Allora Giacobbe eresse una stele dove gli aveva parlato, una stele di pietra, e su di essa fece una libagione e versò olio. <sup>15</sup>Giacobbe chiamò Betel il luogo dove Dio gli aveva parlato.

<sup>16</sup>Quindi partirono da Betel. Mancava ancora un tratto di cammino per arrivare a Èfrata, quando Rachele partorì ed ebbe un parto difficile. <sup>17</sup>Mentre penava a partorire, la levatrice le disse: “Non temere: anche questa volta avrai un figlio!”. <sup>18</sup>Ormai moribonda, quando stava per esalare l'ultimo respiro, lei lo chiamò Ben-Onì, ma suo padre lo chiamò Beniamino. <sup>19</sup>Così Rachele morì e fu sepolta lungo la strada verso Èfrata, cioè Betlemme. <sup>20</sup>Giacobbe eresse sulla sua tomba una stele. È la stele della tomba di Rachele, che esiste ancora oggi.

Ancora una volta Dio appare a Giacobbe rinnovando le promesse fatte ai suoi padri, e mostrando la Sua misericordia nella nascita di Beniamino. La morte di Rachele chiude in un certo senso il ciclo di Giacobbe. [9] Su invito di Dio, Giacobbe lascia Sichem per Betel. **Un'altra volta:** Betel è il luogo dell'apparizione durante la fuga da Esau ed ora, al suo ritorno, Dio appare nello stesso luogo. **Ritorno:** viene sottolineato che ora rientra nella Terra promessa. **Benedisse:** è un'apparizione concreta di Dio, che si rivela e si mostra presente nella vita di Giacobbe. [10] **Il tuo nome è Giacobbe:** nel nome Dio riconferma quelle che sono state le vicende di Giacobbe, ad iniziare dalla lotta con il fratello da cui aveva ricevuto il nome, ma gli dona la capacità di superare quello che è stato e di crescere nella relazione con Dio. **Israele:** è il nome ricevuto dall'angelo dopo la lotta in 32,29. Il nome probabilmente significa "Dio si mostri forte". Come già con Abramo, anche qui il cambio di nome indica il passaggio dall'essere singolo ad essere padre di un popolo, di quel popolo che da lui prenderà il nome. [11] **Dio l'Onnipotente:** אל שדי *El shaday*, è il nome con cui Dio si è presentato ad Abramo, il nome con cui Isacco ha benedetto il figlio, è il segno della potenza di Dio, la cui benedizione è sufficiente (Rashi). **Sii fecondo:** è l'ordine di Dio nella creazione, che diviene ora concreto per Giacobbe. **Una nazione:** da Giacobbe nasce l'intero popolo d'Israele, con le dodici tribù. Il futuro fa pensare che si riferisca al figlio che sta per nascere, Beniamino. **Insieme di nazioni:** קהל גוים *qahal goyim*, "un'assemblea di popoli"; indica la non-unità del popolo d'Israele (che sarà evidente nei due regni). Rashi vede l'annuncio della nascita di Manasse ed Efraim, figli di Giuseppe, che completeranno le dodici tribù. [12] **La terra:** sono le due promesse fatte ad Abramo, la discendenza, ed ora la terra. **Abramo e Isacco:** Dio si mostra fedele, le promesse fatte ai padri vengono ripetute ai figli. **Alla tua stirpe:** l'alleanza rimane anche dopo la morte di Giacobbe. [13] **Disparve:** si è trattato di una vera e propria visione, che, come in precedenza, segna un cambiamento nella vita dei patriarchi. **Luogo:** viene sottolineato che è un "luogo santo", il luogo delle apparizioni di Dio. [14] **Stele:** come già in precedenza le apparizioni sono segnate dalla costruzione di un luogo di culto. **Libagione e versò olio:** si tratta di un nuovo atto culturale, di offerta a Dio. [15] **Betel:** il nome era già stato dato in 28,19. Forse abbiamo qui un racconto più antico. בית אל *bet 'el*, "casa di Dio". [16] **Un tratto di cammino:** è un'espressione unica nella Bibbia, di cui non si conosce l'esatto significato; probabilmente indica un percorso ancora breve. **Efrata:** non abbiamo dati precisi per identificare questa località; è stata poi identificata con Betlemme di Giuda, anche se alcune citazioni bibliche la collocano in un'altra zona. **Partorì:** nel primo parto aveva espresso la sua speranza di un nuovo figlio, che ora nasce. Il parto, lungo la via, si rivela difficile. [17] **Penava:** durante il difficile parto viene consolata e sostenuta. **Anche questa volta:** come con Giuseppe; prob. si riferisce alla supplica di Rachele alla nascita del primogenito di avere un altro figlio (30,24); Dio si mostra misericordioso e fedele. [18] **Esalare l'ultimo respiro:** la scena viene descritta con grande drammaticità, da una parte la nascita dall'altra la morte che si incontrano. **Ben-Oni:** בן אונִי lett. "figlio del mio dolore", in questa nascita così desiderata da Rachele è racchiuso tutto il suo dolore. **Beniamino:** בנימין lett. "figlio della destra"; Giacobbe cambia il nome "infausto" con un nome simile, ma di buon presagio, che sottolinea la forza. [19] **Lungo la strada:** per lei non è possibile la sepoltura a Ebron con il resto della famiglia. **Betlemme:** la tradizione ha identificato questa Betlemme con

quella più conosciuta. [20] **Stele**: è un gesto pieno di dolore e affetto, di chi non può seppellire l'amata accanto a sé.

### **Per la riflessione:**

1. Nella debolezza di Giacobbe Dio si mostra forte
2. Il dolore e la forza presenti in Beniamino
3. La morte di Rachele lungo la strada

Ed ecco abbiamo ricevuto dai nostri saggi, la loro memoria sia benedizione, che il nostro padre Giacobbe seppelli la nostra madre Rachele lungo la via e non la portò a Betlemme;

secondo quanto è detto, ciò avvenne affinché fosse d'aiuto per i suoi figli, quando Nebucadnezar li portò in esilio e passavano di lì la nostra madre Rachele uscì dalla sua tomba e chiese per loro misericordia,

come è scritto: "Una voce si ode a Rama, un lamento e un pianto amaro:

Rachele piange i suoi figli, e non vuole essere consolata per i suoi figli, perché non sono più". (Ger 31,15)

E Tu, Signore, le hai risposto:

"Trattieni il tuo pianto, i tuoi occhi dalle lacrime, perché c'è un compenso alle tue fatiche - oracolo del Signore -:

essi torneranno dal paese nemico.

C'è una speranza per la tua discendenza

- oracolo del Signore -:

i tuoi figli ritorneranno nella loro terra" (Ger 31,16s.)

*Dalla preghiera sulla tomba della nostra madre Rachele*

**Prossimo appuntamento con la Scuola della Parola, martedì 14 marzo 2017**